

A Gaza Abdallah Shami sfugge per un soffio all'arresto

# Arafat contro la Jihad «Cattureremo il capo»

«Arrestate lo sceicco» Yasser Arafat ha ordinato la cattura di Abdallah Shami, il capo della Jihad islamica a Gaza, uno dei leader storici dell'integralismo palestinese. Gli agenti palestinesi aprono una imponente caccia all'uomo. Immediata la reazione dei fondamentalisti. Colpiremo il traditore Arafat. Intanto gli esperti laburisti consigliano Rabin con «Hamas» occorre avviare un dialogo e anticipare le elezioni nei Territori.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

■ «Fuggite, sta arrivando la polizia. In vari quartieri di Gaza l'arrivo degli agenti di Arafat è stato annunciato dalle moschee, rimettendo così a diversi leader della Jihad islamica di sfuggire per tempo. Ma questo non ha impedito alla polizia palestinese di arrestare diversi dirigenti e attivisti del gruppo armato integralista. Al centro della caccia c'è Abdallah Shami, ideologo e portavoce del movimento in cui militava anche Hisham Hamied il giovane terrorista autore dell'attentato suicida a Netzarim.

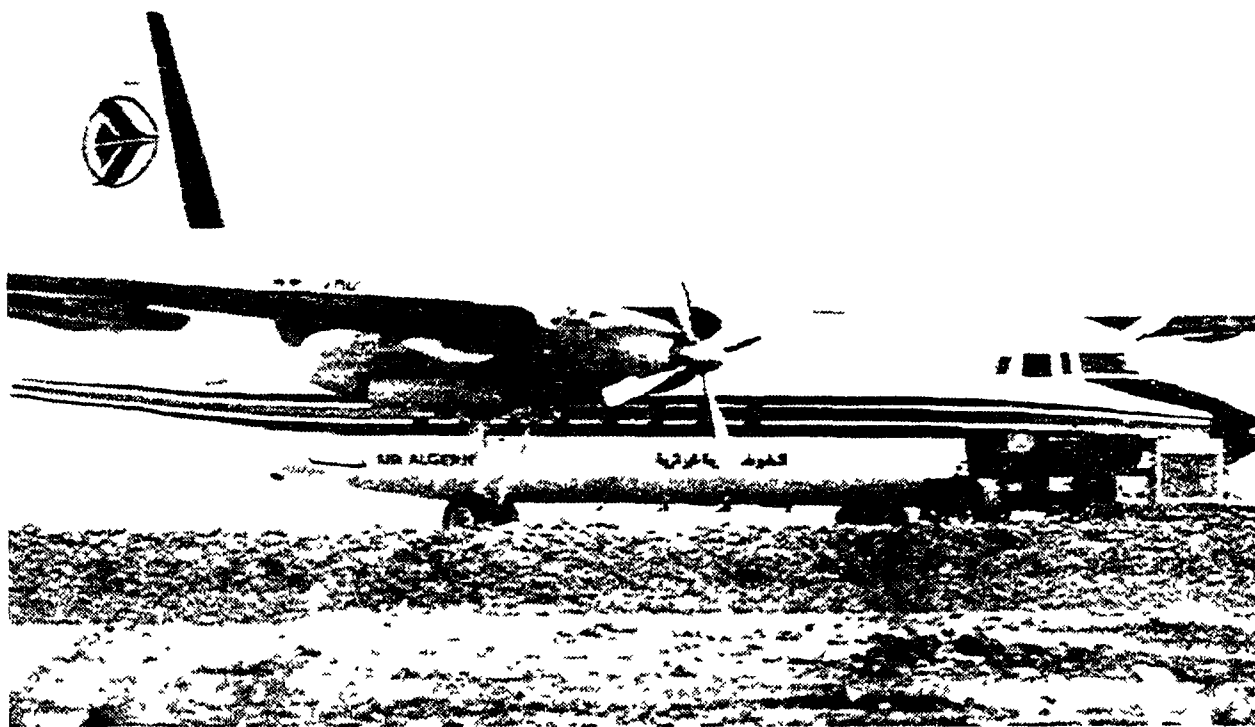
In un primo momento la radio siriana e le tv vicine ad Arafat avevano dato per avvenuta la cattura di Shami, ma in serata i responsabili della polizia palestinese hanno ammesso che «per il momento lo sceicco è riuscito a fuggire». Resta però confermato l'ordine impartito da Arafat ai suoi uomini: «Prima priorità assoluta: «Arrestate lo sceicco».

Intanto sono oltre diecento i militanti della Jihad già rinchiusi nelle carceri di Gaza. La risposta agli integralisti non si è lasciata attendere: in un documento diffuso nella Striscia i soldati di Mharmun accusano l'autorità palestinese di aver sepolto di nascosto i cadaveri del martire Hamied. Il kamikaze che si era ucciso in un

gueto ad uno scontro con due espulsi di «Hamas» Mahmud al Zahar e Abdel Aziz Rantisi. Shami ordinò ai suoi 50 seguaci di erigere un accampamento sparato.

Insomma un duro. Tanto da restare indigesto anche ai duri di Hamas. Non è un caso che l'ondata di arresti di militanti della Jihad non abbia sino a ora scatenato la reazione dei leader del più forte movimento integralista palestinese. Il fatto è spiegato a microfoni spenti da diversi ministri palestinesi che Yasser Arafat sta perseguendo in queste settimane la politica di «diplomazia imperiale» nei riguardi del variegato fronte del rifiuto integralista verso la Jihad «dittile» verso Hamas. Alla base di questa tattica continua le fonti palestinesi vi è la constatazione realistica di un diverso carattere dei due gruppi islamici: essenzialmente militare e militato nel seguito popolare quello della Jihad, più politico e soprattutto più radicato tra la popolazione palestinese di Gaza e Cisgiordania. Il tratto di Hamas. E i dirigenti di Hamas Arafat avrebbe avanzato nei giorni scorsi la proposta «non lasciate cadere di ridiscutere la distribuzione degli incarichi e dei finanziamenti nelle nostre istituzioni palestinesi».

Una «dittatura» che ha mostrato di Arafat che trova consensi anche nelle file del partito laburista israeliano. Anticipare il più possibile le elezioni nei territori occupati è in caso di un successo degli islamici avviare un dialogo anche con Hamas «un movimento composto con un seguito di massa nei territori che non può essere neutralizzato solo con la repressione», questo rivela il quotidiano di Tel Aviv «Yedioth Ahronot» è il consiglio dato al premier Yitzhak Rabin da un gruppo di esperti tra i quali vi sono Roni Pandak e Ariel Hershfeld, due degli architetti degli accordi di Oslo.



L'aereo algerino dirottato con 34 persone a bordo fermo sulla pista dell'aeroporto di Palma di Maiorca

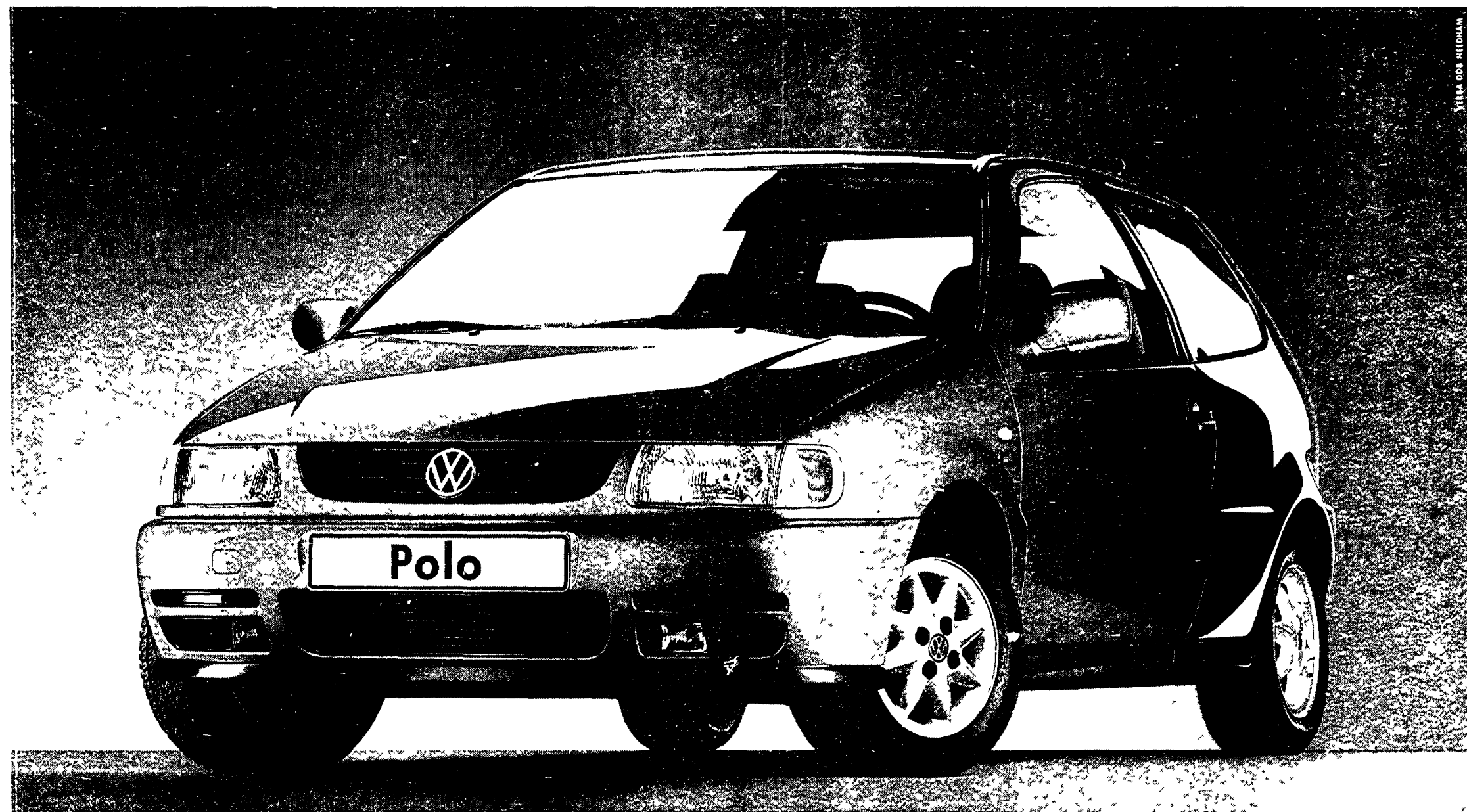
## Dirottato volo da Algeri: «Dateci asilo politico»

■ Si erano detti membri della Unité des citadins pacifistes dell'Algeria e per chiedere il rilascio di un dirottato un aereo di linea algerino minacciando di fare saltare in aria il suo unico motore. I dirottatori avevano escluso l'idea di un sequestro sulla pista dell'aeroporto di Palma di Maiorca. Una storia che è vista che i due dirottatori si sono presentati alle autorità spagnole dopo aver liberato tutti i passeggeri e i quattro membri del equipaggio. La nave aveva avuto inizio la marcia quando

la Marina si è avuta la conferma che un commando terroristico aveva dirottato un Fokker 27 dell'Air Algérie in volo interno su Palma di Maiorca. Gli uomini hanno subito svelato la finalità politica del loro gesto: il rilascio dei prigionieri politici e la riconvocazione delle elezioni sospese nel 1992. Nell'immigrazione ha chiesto di poter fare rifornimento per ripartire alla volta di Marsiglia ricevendo però il rifiuto delle autorità spagnole. Da quel momento si è aperta una trattativa tra i dirottatori e le autorità locali con un segno di disponibilità di dirottare

l'aereo liberato subito tre passeggeri, agitando però minacce. L'aereo è imbottito di esplosivo se non saranno accolte le nostre richieste siamo pronti a farlo saltare. La trattativa è stata serrata. Gli uomini di crisi insediati al ministero degli Esteri ha fatto sapere che nessuna delle richieste dei dirottatori sarebbe stata presa in considerazione. Le autorità spagnole hanno allora ingigrito la loro posizione e con il passare delle ore i due dirottatori hanno giocato il ribasso. Chiediamo asilo politico in Spagna, ci arrendiamo se le

autorità ci danno scampo. Ci arrendiamo, riconoscendo la nostra dirottazione. La nostra richiesta è di asilo politico per i due dirottatori e la risposta degli spagnoli. Ma si è cominciato a trattare mentre la nave si era ancora in porto. Alla fine di una telefonata scura e pressurizzata i dirottatori hanno accettato di arrendersi. I dirottatori non sapevano che i dirottatori si erano presentati in salvo. Gli agenti delle squadre speciali di polizia spagnola hanno liberato i dirottatori e i passeggeri.



L'agilità. Non si finisce mai di scoprirla.

### Nuova Polo

Non basta. Non basta guardarla per capire com'è divertente guidarla.

Com'è piacevole il viaggio. Ecco finalmente la nuova Polo. Un'au-

to progettata e costruita in tutti i suoi dettagli per dare a chi l'acquista sempre e comunque la migliore guidabilità, la più elevata sicurezza.



Robusta, affidabile. Sembra di una categoria superiore, invece.

la nuova Polo è semplicemente superiore.

Con un allestimento arricchissimo che va dal servosterzo al volante regolabile (passando per la chiavetta centralizzata delle portiere ABS\* il

doppio Airbag, i vetri d'ultraleggeri sedili anteriori regolabili in altezza, i contagiri, la sterzo elettronico con blocco del motore).

Ma sono tali e tante le novità sui diversi modelli della nuova Polo

che vi invitiamo a constatare di persona.

Ne approfitterete così per provarla, il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO					
Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW (CV)	33 (45)	37 (50)	40 (55)	40 (55)	55 (75)
Prezzo	15.9	16.5	18.1	18.4	19.9



**Volkswagen**  
C'è da fidarsi